

DESCRIZIONE

Le valvole di blocco di massima (OPSO) hanno la funzione di bloccare a monte il flusso del gas mettendo l'intero sistema in sicurezza. La chiusura da parte della valvola avviene in modo automatico quando il valore della pressione di regolazione supera, per cause accidentali, la pressione di taratura del blocco. L'apertura della valvola può avvenire solo manualmente e deve avvenire solo dopo aver accertato ed eliminato l'inconveniente che ha provocato la chiusura.

INSTALLAZIONE

La valvola è conforme alla Direttiva 94/9/CE (denominata Direttiva ATEX 100 a) come apparecchio del gruppo II, categoria 2G e come apparecchio del gruppo II, categoria 2D; come tale è idonea per essere installata nelle zone 1, 21, 2 e 22 come classificate nell'allegato I alla Direttiva 99/92/CE. La valvola non è idonea per l'utilizzo nelle zone 0 e 20 come definite nella già citata Direttiva 99/92/CE. Per determinare la qualifica e l'estensione delle zone pericolose si veda la norma EN 60079-10.

L'apparecchio, se installato e sottoposto a manutenzione nel pieno rispetto di tutte le condizioni e istruzioni tecniche riportate nel presente documento, non costituisce fonte di pericoli specifici: in particolare, in condizioni di normale funzionamento, è prevista, da parte della valvola, l'emissione in atmosfera di sostanza infiammabile solo occasionalmente.

La valvola può essere pericolosa rispetto alla presenza nelle sue vicinanze di altre apparecchiature solo in caso di guasto nel polmone di blocco sia della membrana di funzionamento (7) che della membrana di sicurezza (10); in tal caso (e solo in questo) il polmone costituisce una sorgente di emissione di atmosfera esplosiva di grado continuo e, come tale, può originare zone pericolose 0 come definite nella Direttiva 99/92/CE.

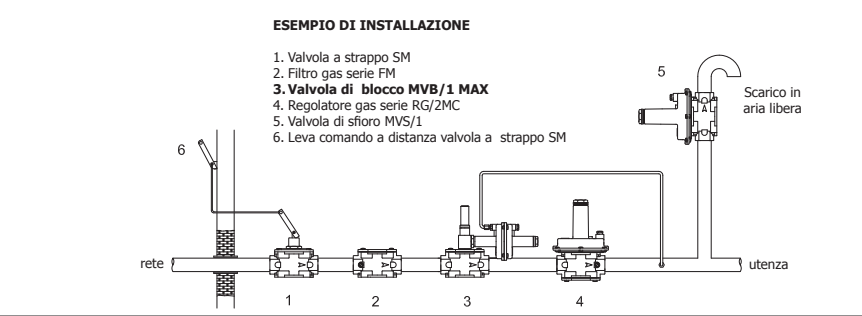
In condizioni di installazione particolarmente critica (luoghi non presidati, carenza di manutenzione, scarsa disponibilità di ventilazione) e, soprattutto in presenza nelle vicinanze della valvola di potenziali fonti di innesco e/o apparecchiature pericolose nel funzionamento ordinario in quanto suscettibili di originare archi elettrici e scintille, è necessario valutare preliminarmente la compatibilità fra la valvola e tali apparecchiature.

In ogni caso è necessario prendere ogni precauzione utile ad evitare che la valvola sia origine di zone 0: ad esempio verifica periodica annuale, regolare funzionamento, possibilità di modificare l grado di emissione della sorgente o di intervenire sullo scarico all'interno della sostanza esplosiva.

A tal fine è possibile collegare all'esterno tramite un tubo di rame il tappo filettato G ¼" (12) togliendo il tappo antipolvere (11).

ATTENZIONE: le operazioni di installazione/taratura/manutenzione devono essere eseguite da personale qualificato.

- E' necessario chiudere il gas prima dell'installazione.
- Verificare che la pressione di linea **NON SIA SUPERIORE** alla pressione massima dichiarata sull'etichetta del prodotto.
- La valvola di blocco va installata a monte degli organi di regolazione con presa d'impulso a valle degli stessi. Deve essere installata con la freccia, in rilievo sul corpo (5), rivolta verso l'utenza. Può essere installata in qualsiasi posizione tranne che con la manopola di riarmo (1) rivolta verso il basso.
- Si deve collegare il polmone di blocco a valle del regolatore tramite un tubicino di rame ed esattamente tra l'attacco da G ¼" (13) della valvola di blocco stessa ed un qualsiasi punto (normalmente alla distanza di 5 volte il diametro della tubazione (5 DN)) nella tubazione a valle del regolatore.
- Durante l'installazione evitare che detriti o residui metallici penetrino all'interno dell'apparecchio.
- Se l'apparecchio è filettato verificare che la lunghezza del filetto della tubazione non sia eccessiva per non danneggiare il corpo (5) dell'apparecchio in fase di avvaintamento. Non usare la manopola (1) come leva per l'avvitamento ma servirsi dell'apposito utensile. Assemblare la valvola sull'impianto con tubi e/o raccordi le cui filettature siano coerenti con la connessione da assemblare.
- Se l'apparecchio è flangiato verificare che le controflange di ingresso e uscita siano perfettamente parallele per evitare di sottoporre il corpo a inutili sforzi meccanici, calcolare inoltre lo spazio per l'inserimento della guarnizione di tenuta. Se a guarnizione inserite è previsto ritimamente è eccessivo non cercare di comandarlo stringendo eccessivamente i bulloni dell'apparecchio.
- In ogni caso dopo l'installazione verificare la tenuta dell'impianto.



DESCRIPTION

The maximum shut off (OPSO) valve has the function to close the upstream gas flux for the plant safety. The closing is automatic when, for accidental causes, the value of the regulation pressure goes up the set pressure.

The valve reset is only manual and can be done only after verifying the causes and solving the problem that provoked the closing.

INSTALLATION

The valve is in conformity with the Directive 94/9/CE (said Directive ATEX 100 a) as device of group II, category 2G and as device of group II, category 2D; for this reason it is suitable to be installed in the zones 1, 21, 2 and 22 as classified in the attachment I to the Directive 99/92/EC.

The valve is not suitable to be used in zones 0 and 20 as classified in the already said Directive 99/92/EC. To determine the qualification and the extension of the dangerous zones, see the norm EN 60079-10.

The device, if installed and serviced respecting all the conditions and the technical instructions of this document, is not source of specific dangers: in particular, during the normal working, is forecast, by the valve, the emission in the atmosphere of inflammable substance only occasionally.

The valve can be dangerous as regards to the presence close to it of other devices only in case of damage in the shut device either of the working diaphragm (7) or of the safety one (10): only in this case the shut device is a source of emission of the continue degree explosive atmosphere and, so, it can originate dangerous areas 0 as defined in the 99/92/EC Directive.

In conditions of particularly critic installation (places not protected, lack of servicing, lacking availability of ventilation) and, especially in presence, close to the valve, of potential sources of primer and/or dangerous devices during the normal working because susceptible to origine electric arcs or sparks, it is necessary to value before the compatibility between the valve and these devices.

In any case it is necessary to take any useful precaution to avoid that the valve could be origin of aeres 0: for example yearly periodical inspection of regular working, possibility to change the emission degree of the source or to attend on the exhaust outside the explosive material.

To do so it is possible to connect outside by a copper pipe the threaded hole G ¼" (12) removing the anti-dust cap (11).

WARNING: all installation/setting/maintenance work must be carried out by skilled staff.

- The gas supply must be shut off before installation.
- Check that the line pressure **DOES NOT EXCEED** the maximum pressure stated on the product label.
- The shut off valve must be installed upstream the regulation organs with the impulse tap downstream them. It must be installed with the arrow (on the body valve (5)) towards the user. It can be installed in any position except with the reset handgrip (1) in a downward position.
- Connect the small block lung downstream the regulator through a small copper tube exactly between the G ¼" connection (13) of the block valve and any point (usually at a distance of 5 times (5 DN) the pipe diameter) in the pipe downstream regulator.
- During installation take care not to allow debris or scraps of metal to enter the device.
- If the device is threaded check that the pipeline thread is not too long; overlap threads may damage the body (5) of the device when screwed into place. Do not use the reset handgrip (1) for leverage when screwing into position; use the appropriate tool. Assemble pipe and fittings which are consistent with solenoid valve connection threads.

- If the device is flanged check that the inlet and outlet counterflanges are perfectly parallel to avoid unnecessary mechanical stresses on the body of the device. Also calculate the space needed to fit the seal. If the gap left after the seal is fitted is too wide, do not try to close it by over-tightning the device's bolts.
- Always check that the system is gas-tight after installation.

DESCRIPTION

Ces soupape de bloc (OPSO) ont la fonction de bloquer en haut le flux du gaz en mettant l'entier système dans une situation de sécurité. La fermeture de la part des soupapes se fait de façon automatique quand la valeur de la pression de régulation dépasse, pour causes accidentelles, la pression de tarage du bloc. L'ouverture de la soupape peut se faire seulement manuellement et doit se faire seulement après avoir vérifié et éliminé l'inconvéniént qui a provoqué la fermeture.

INSTALLATION

La vagne est conforme à la Directive 94/9/CE (appelée Directive ATEX 100 a) come appareil du groupe II, catégorie 2G et als Gerät der Gruppe II, catégorie 2D; als solche eignet es sich für die Installation in den Bereichen 1, 21, 2 und 22, wie sie in der Anlage I zu der Richtlinie 99/92/CE klassifiziert sind.

La vagne n'est pas adaptée pour l'utilisation dans les zones 0 et 20 comme définies dans la Directive 99/92/CE déjà citée.

Pour déterminer la qualification et l'extension des zones dangereuses, se reporter à la norme EN 60079-10.

L'appareil, s'il est installé et soumis à entretien en respectant toutes les conditions et les instructions techniques reportées dans ce documnt, n'est pas une source de dangers spécifiques : en particulier, au cours du fonctionnement normal, il est prévu que la vagne émette dans l'atmosphère une substance inflammable seulement occasionnellement.

La vagne peut être dangereuse à cause de la présence d'autres appareils à proximité seulement en cas de panne aussi bien de la membrane de fonctionnement (7) que de celle de sécurité (10) : autrement dans ce cas la vagne est une source d'émission d'atmosphère explosive de degré continu et, ainsi, elle peut engendrer des zones dangereuses 0 comme définies dans la Directive 99/92/CE.

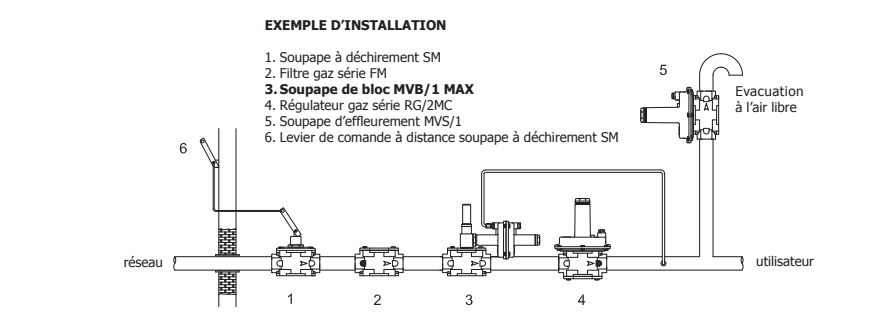
Dans des conditions d'installation particulièrement critique (lieux non contrôlés, manque d'entretien, faible ventilation) et surtout en présence à proximité de la vagne de sources potentielles d'amorçage et/ou d'appareils dont le fonctionnement ordinaire est dangereux car ils sont susceptibles de provoquer des arcs électriques ou des étincelles, évaluer préalablement la compatibilité entre la vagne et ces appareils.

De toute façon il faut prendre toutes les précautions nécessaires afin d'éviter que la vagne engendre des zones 0: par exemple, vérification annuelle du bon fonctionnement, possibilité de modifier le degré d'émission de la source ou d'intervenir sur l'évacuation à l'extérieur de la substance explosive. Pour cela il est possible de raccorder à l'extérieur par l'intermédiaire d'un tuyau en laiton le trou fileté G ¼" (12) en enlevant le bouchon anti-poussière (11).

ATTENTION: les opérations d'installation/tarage/entretien doivent être exécutées par du personnel qualifié.

- Fermer le gaz avant l'installation.
- Vérifier que la pression de ligne **NE SOIT PAS SUPÉRIOURE** à la pression maximum déclarée sur l'étiquette du produit.
- La soupape de bloc doit être installée en haut des composants de réglage avec une prise d'impulsion en bas de ceux-ci. Elle doit être installée avec la flèche, en relief sur le corps (5), tournée vers l'utilisateur. Elle peut être installée dans n'importe quelle position sauf avec la manette de réarmément (1) tournée vers le bas.
- On doit relier le petit pouton de bloc en bas du régulateur au moyen d'un petit tube de cuivre et exactement entre la fixation G ¼" (13) de la soupape de bloc elle-même et n'importe quel point (normalement à la distance de 5 fois le diamètre (5 DN) du tuyau) dans le tuyau en bas du régulateur.
- Pendant l'installation, éviter que des débris ou des résidus métalliques pénètrent dans l'appareil.
- Si l'appareil est fileté, vérifier que le fillet de la tuyauterie ne soit pas trop long pour ne pas endommager le corps (5) de l'appareil lors du vissage. Ne pas utiliser la manette de réarmément (1) comme levier pour le vissage mais se servir de l'outil approprié.
- Assembler la vagne sur le système avec les tuyaux et/ou raccords compatibles avec le système.

- Si l'appareil est bridé, vérifier que les contre-bridés d'entrée et de sortie soient parfaitement parallèles pour éviter de soumettre le corps à des efforts mécaniques inutiles; par ailleurs, calculer l'espace pour l'introduction du joint d'étanchéité. Si, lorsque les joints sont en place, l'espace restant est excessif, ne pas essayer de le combler en serrant trop fort les boulons de l'appareil.
- De toute façon, après l'installation vérifier l'étanchéité de l'installation.



CARACTERISTIQUES TECHNIQUES

- Emploi : : gaz non agressifs des trois familles (gaz secs)
- Pression maximale en exercice: : 1 bar ou 6 bar (voir étiquette du produit)
- Champ d'intervention: : voir tableau
- Température ambiante: : -15 + +60 °C
- Température superficielle maximum: : 60 °C
- Temps de fermeture: : < 1 s
- Fixations filetees Rp : (DN 20 + DN 50) selon EN 10226
- Fixations brides PN 16 : (DN 25 + DN 150) selon ISO 7005
- Fixations filetees NPT ou brides ANSI : à la demande

REARMÉMENT MANUEL

Fermer le débit en aval de la vanne pour garantir l'équilibre de la pression entre amont et aval en phase d'ouverture.

- DN 20 + DN 50 P.max 1 - 6 bar:** (voir fig. 1)
 - Dévisser le bouton de réarmément et de protection (1), le retourner et visser le trou fileté "A" au pivot de réarmément (14).
 - Tirer vers le haut le bouton de réarmément (1) et attendre quelques instants, le temps qu'a' lieu l'équilibre de pression entre amont et aval de la vagne. Ensuite, tirer vers le haut le bouton de réarmément (1) jusqu'à l'enclenchement.
 - Revisser le bouton (1) dans la position initiale.

- DN 65 + DN 150 P. max 1 bar:** (voir fig. 2)
 - Tirer vers le haut le bouton de réarmément (1) et attendre quelques instants, le temps qu'a' lieu l'équilibre de pression entre amont et aval de la vagne.
 - Ensuite, tirer vers le haut le bouton de réarmément (1) jusqu'à l'enclenchement.

- DN 65 + DN 150 P. max 6 bar:** (voir fig. 3)

- Dévisser et enlever complètement le bouton de réarmément (1)
- Visser le trou fileté "A" du bouton (1) sur l'extrémité filettée du pivot de réarmément (15)
- Appuyer vers le bas et visser le bouton (1) assemblé avec le pivot (15) sur le pivot central (14)
- Tirer vers le haut le bouton de réarmément (1) et attendre quelques instants, le temps qu'a' lieu l'équilibre de pression entre amont et aval de la vagne. Ensuite, tirer vers le haut le bouton de réarmément (1) jusqu'à l'enclenchement.
- En bloquant le pivot (15) dévisser le bouton de réarmément (1)
- IMPORTANT:** dévisser complètement le pivot de réarmément (15) du pivot (14)
- Visser le bouton (1) dans la position originale

CALIBRAGE OPSO

Si l'appareil n'est pas déjà calibré, procéder de la façon suivante :

- Ouvrir lentement la vagne d'arrêt en amont
- S'assurer que les utilisateurs soient immobiles et réarmer la vagne (voir paragraphe REARMEMENT MANUEL)
- Si la vagne ne se réarme pas, dévisser le bouchon (8) et visser de quelques tours la vis de réglage (9) jusqu'à permettre l'opération de réarmement
- Augmenter la valeur de la pression de blocage en vissant d'encore 5-6 tours la vis de réglage (9) et vérifier en tirant le bouton de réarmement (1) que la vagne est ouverte
- Augmenter la pression d'utilisation du régulateur (monté en aval) de 40% (valeur conseillée) par rapport à la pression de régulation voulue, en la contrôlant sur la prise de pression
- Dévisser lentement la vis de réglage (9) jusqu'à l'intervention du dispositif de blocage
- Visser la vis (9) d'¼ de tour. Le blocage OPSO est alors calibré.
- Restaurer la pression de fonctionnement du régulateur et refermer le bouchon (8).

MAINTENANCE

Avant d'effectuer toute opération de démontage sur l'appareil, s'assurer qu'à l'intérieur de celui-ci il n'y ait pas de gaz sous pression.

Pour contrôler les organes d'étanchéité de la vagne, dévisser les vis de fixation (3) du couvercle (2). Contrôler alors l'intégrité de l'obturateur (6) et, si nécessaire, remplacer le joint d'étanchéité en caoutchouc (4).

Ensuite, procéder au montage en effectuant à l'envers les opérations de démontage.

Les opérations susmentionnées ne doivent être exécutées que par des techniciens qualifiés.

Pour des problèmes éventuels ou pour une demande d'informations relatives aux opérations d'installation/tarage/entretien, voir l'adresse et les numéros de téléphone en dernière page.

BESCHREIBUNG

Die Hochdruck-Sperventile dienen zur vorgeschalteten Absperrung des Gasflusses, um bei Bedarf die Sicherheitsbereiche für das gesamte System herzustellen. Der Verschluss des Ventils erfolgt automatisch wenn der Wert des Regeldruckes, aus Unfallgründen, den gewünschten Absperrdruck übersteigt. Die Öffnung des Ventils kann nur manuell vorgenommen werden und darf nur erfolgen, nachdem das Problem welches die Sperre verursacht hat, festgestellt und behoben wurde.

Einbau

Das Ventil entspricht der Richtlinie 94/9/CE (Richtlinie ATEX 100 a genannt) als Gerät der Gruppe II, Kategorie 2G und als Gerät der Gruppe II, Kategorie 2D. Als solches eignet es sich für die Installation in den Bereichen 1, 21, 2 und 22, wie sie in der Anlage I zu der Richtlinie 99/92/CE klassifiziert sind.

Das Ventil eignet sich nicht für die Verwendung in den Bereichen 0 und 20, wie sie in der bereits genannten Richtlinie 99/92/CE festgelegt sind. Für die Bestimmung der Bezeichnung und Ausdehnung der gefährdeten Bereiche siehe Norm EN 60079-10.

Wenn das Gerät unter voller Einhaltung aller Bedingungen und der in den vorliegenden Unterlagen aufgeführten technischen Angaben installiert und gewartet wird, stellt es keine besondere Gefahrenquelle dar. Insbesondere ist unter normalen Betriebsbedingungen nur gelegentlich von Seiten des Ventils die Abgabe einer entflammabren Substanz in die Atmosphäre vorgehen.

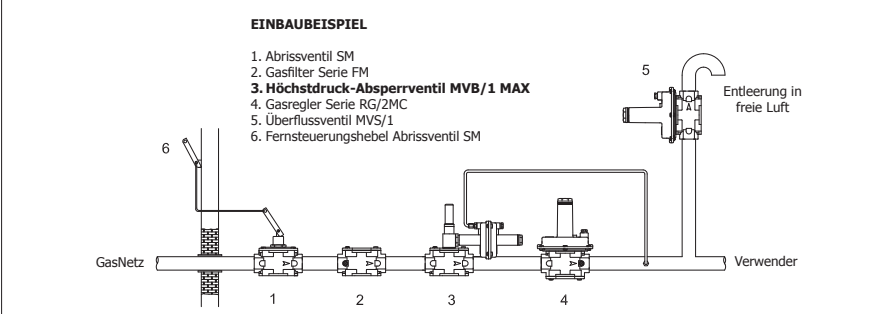
Das Ventil kann ggf. eine Gefahr für andere, in der unmittelbaren Nähe installierte Geräte nur bei einem Defekt sowohl der Arbeitsmembran (7) als auch der Sicherheitsmembran (10) darstellen: In diesem Fall (und nur in diesem) ist das Ventil als eine Emissionsquelle explosiver Atmosphäre kontinuierlichen Grads zu betrachten und kann als solche die Bildung der Gefahrenbereiche 0 gemäß Definition in der Richtlinie 99/92/EWG bewirken.

Unter besonders kritischen Installationsbedingungen (nicht überwachte Stätten, mangelhafte Wartung, geringe Belüftungsmöglichkeiten) und vor allen Dingen bei potenziellen Zündquellen und/oder bei während des normalen Betriebs eine Gefahr darstellenden Geräten aufgrund der möglichen Bildung von elektrischen Lichtbögen oder Funkenfern in unmittelbarer Nähe des Ventils muss vorab geprüft werden, auf die Kompatibilität zwischen dem Ventil und den betreffenden Geräten vorliegt.

Auf jeden Fall ist jede nützliche Vorsichtsmaßnahme zu ergreifen, um zu vermeiden, dass das Ventil die Bildung der Gefahrenbereiche 0 bewirken kann, z.B.: jährlich regelmäßige Prüfung der Funktionsfähigkeit, Möglichkeit einer Änderung des Emissionsgrades der Quelle oder eines von außen ausföhrbaren Eingriffs am Ablass der explosiven Substanz. Zu diesem Zweck ist es möglich, außer die Gewindeverbindung G ¼" (12) über ein Kupferrohr anzuschließen, nachdem der Staubschutzverschluss (11) abgenommen wurde.

ACHTUNG: Die Installations-, Eichung- und Wartungsarbeiten müssen stets von qualifiziertem Fachpersonal ausgeführt werden.

- Vor der Installation muss das Gas abgestellt werden.
- Prüfen, ob der Leitungsdruck **NICHT ÜBER** dem auf dem Produktschild angegebenen Höchstdruck liegt.
- Das Absperrventil wird vor den Regelanlagen eingebaut mit Impulsansatz nach denselben. Es muss mit der Pfeilrichtung die auf dem dem Aufstrichungspfeil (1) angedeutet ist, gegen die Verwendung eingebaut werden. Es kann in jeder Position eingebaut werden, ausser mit dem Aufstrichungspfeil (1) nach unten.
- Die Absperrung muss mittels eines Kupferrohrechens nach dem Regler und genau zwischen den G ¼" Anschluss (13) des Absperrventils und einem jeveligen Punkt (normalerweise in einer Entfernung die 5 mal den Durchmesser (5 DN) der Rohrluehung ausmacht) der Rohrluehung nach dem Regler, angeschlossen werden.
- Während der Installation ist sicherzustellen, dass keine Fremdeile oder Metallrückstände in das Gerät gelangen können.
- Ist das Gerät mit Gewinde versehen, muss überprüft werden, ob die Länge des Rohrgewindes nicht zu groß ausfällt, um das Gehäuse (5) des Geräts beim Einschrauben nicht zu beschädigen. Beim Einschrauben auf keinen Fall die Aufstrichungspfeil (1) als Hebel verwenden, sondern stets das vorgesehene Werkzeug einsetzen. Montieren Sie nur Rohre und Anschlusssteile, welche mit den Anschlussgewinden der Ventile übereinstimmen.
- Ist das Gerät geflanst, muss überprüft werden, ob die Gegenflächen am Ein- und Ausgang einwandfrei parallel zueinander liegen, damit das Gehäuse nicht unnötigen mechanischen Belastungen ausgesetzt wird; zudem ist der Platzbedarf für das Einfügen der Dichtung zu berücksichtigen. Ist nach dem Einbau der Dichtungen der verbleibende Raum zu groß, darf er nicht durch übermäßiges Anziehen der Schrauben des Geräts ausgefüllt werden.
- Nach der Installation ist auf jeden Fall die Dichtheit der Anlage zu überprüfen.



TECHNISCHE EIGENSCHAFTEN

- Eininsatz : : nicht aggressive Gase der drei Familien (trockene Gase)
- Höchstarbeitsdruck: : 1 bar oder 6 bar (Siehe Produktetikett)
- Anspruch-Druckbereich: : siehe tabelle
- Raumtemperatur: : -15 + +60 °C
- Max. Oberflächentemperatur: : 60 °C
- Verschlusszeit: : < 1 s
- Bettesse-Anschlüsse Rp : (DN 20 + DN 50) laut EN 10226
- Geflanschte Anschlüsse PN 16 : (DN 25 + DN 150) laut ISO 7005
- Bettesse Anschlüsse NPT oder Bettesse ANSI : auf Anfrage

MANUELLE RÜCKSTELLUNG

Durchfluss hinter dem Ventil absperrn, damit das Druckgleichgewicht vor und nach dem Ventil während des Öffnens gewährleistet ist.

- DN 20 - DN 50 P.máx 1 - 6 bar:** (siehe Abb. 1)
 - Rückstell- und Schutzknopf (1) abschrauben, umlegen und die Gewindebohrung "A" am Rückstellzapfen (14) anschrauben.
 - Rückstellknopf (1) leicht nach oben ziehen und kurz warten, damit sich das Druckgleichgewicht vor und nach dem Ventil einstellt. Danach den Rückstellknopf (1) bis zum Einrasten nach oben ziehen.
 - Knopf (1) wieder in der ursprünglichen Position anschrauben.

- DN 65 - DN 150 P. max 1 bar:** (siehe Abb. 2)
 - Rückstellknopf (1) leicht nach oben ziehen und kurz warten, damit sich das Druckgleichgewicht vor und nach dem Ventil einstellt.

- Danach den Rückstellknopf (1) bis zum Einrasten nach oben ziehen.

- DN 65 - DN 150 P. max 6 bar:** (siehe Abb. 3)

- Rückstellknopf (1) abschrauben und komplett entfernen.
- Gewindebohrung "A" des Knopfes (1) auf das Gewinde am Ende des Rückstellzapfens (15) schrauben.
- Knopf (1) zusammen mit dem Zapfen (15) nach unten drücken und auf den Mittelzapfen (14) schrauben.
- Rückstellknopf (1) leicht nach oben ziehen und kurz warten, damit sich das Druckgleichgewicht vor und nach dem Ventil einstellt. Danach den Rückstellknopf (1) bis zum Einrasten nach oben ziehen.
- Zapfen (15) festhalten und Rückstellknopf (1) abschrauben.
- WICHTIG:** Rückstellzapfen (15) komplett vom Zapfen (14) abschrauben.
- Knopf (1) in der ursprünglichen Position anschrauben.

OPSO-EICHTUNG

Wenn das Gerät noch nicht geeicht ist, wie folgt vorgehen:

- Vorgeschaltetes Absperrventil langsam öffnen.
- Sicherstellen, dass die Verbraucher nicht in Funktion sind, und Ventil zurückstellen (siehe Abschnitt MANUELLE RÜCKSTELLUNG).
- Wenn sich das Ventil nicht zurückstellen lässt, Verschluss (8) abschrauben und Stellschraube (9) einige Umdrehungen einschrauben, bis das Rückstellen möglich ist.
- Absperrdruck durch Einschrauben der Stellschraube (9) um 5-6 Umdrehungen erhöhen und durch Ziehen des Rückstellknopfes (1) prüfen, ob das Ventil geöffnet ist.
- Betriebsdruck des Reglers (nachgeschaltet) um 40 % (empfohlener Wert) über den gewünschten Regeldruck erhöhen und am Druckanschuss kontrollieren.
- Stellschraube (9) langsam bis zum Auslösen der Sperrvorrichtung herausdrehen.
- Schraube (9) um ¼ Drehung einschrauben. Nun ist die OPSO-Sperre geeicht.
- Regler wieder auf den normalen Betriebsdruck zurückstellen und Verschluss (8) schließen.

WARTUNG

Bevor Teile vom Gerät abmontiert werden, sicherstellen, dass sich darin kein unter Druck stehendes Gas mehr befindet.

Um die Dichtungsvorrichtungen des Ventils zu kontrollieren, drehen Sie die Befestigungsschrauben (3) des Deckels (2) heraus. Kontrollieren Sie nun den Schieber (6) auf Beschädigungen und tauschen Sie gegebenenfalls die Gummidichtung (4) aus.

Führen Sie danach die Montage aus, indem Sie die Arbeitsschritte der Demontage in umgekehrter Reihenfolge durchführen.

Die oben beschriebenen Arbeitsgänge sind ausschließlich qualifiziertem Fachpersonal halten.

Bei eventuellen Problemen oder Informationsbedarf zu den Installations-, Eichung- und Wartungsarbeiten ist die letzte Seite mit der Anzecht und den Telefonnummern zu konsultieren.

DESCRIPCIÓN

Las válvulas de bloqueo de presión máxima tienen la función de interrumpir el flujo del gas al principio de su recorrido, garantizando la seguridad de todo el sistema.

El cierre es automático cuando el valor de la presión de regulación supera, por causas fortuitas, la presión de tarado del bloque. La apertura de la válvula es sólo manual y después de haber verificado y eliminado el problema que ha causado el cierre.

INSTALACIÓN

La válvula es conforme a la Directiva 94/9/CE (denominada Directiva ATEX 100 a) como aparato del grupo II, categoría 2G y como aparato del grupo II, categoría 2D; como tal, resulta adecuada para su instalación en las zonas 1, 21, 2 y 22, según estén clasificadas en el documento adjunto I a la Directiva 99/92/CE.

La válvula no es adecuada para la utilización en las zonas 0 y 20, según se definen en la citada Directiva 99/92/CE.

Para determinar la calificación y extensión de las zonas peligrosas, ver la norma EN 60079-10.

El aparato, si se instala y somete a mantenimiento respetando todas las condiciones e instrucciones técnicas referidas en el presente documento, no da lugar a riesgos particulares: concretamente, en condiciones de funcionamiento normales, la electroválvula provoca la emisión a la atmósfera de sustancias inflamables sólo accidentalmente.

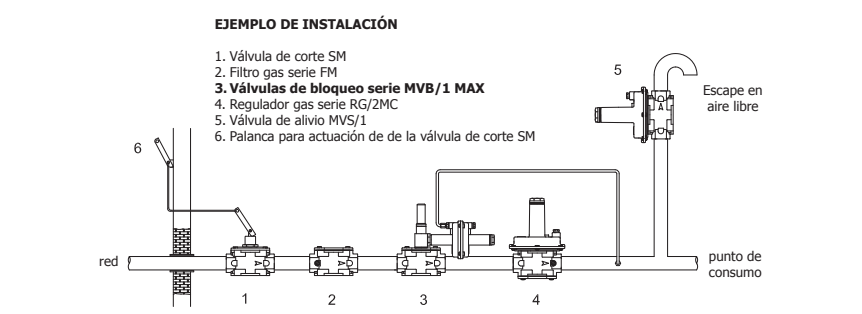
La válvula puede ser peligrosa, si se da la presencia en sus inmediaciones de otros aparatos, únicamente en caso de avería de la membrana de funcionamiento (7) o de la membrana de seguridad (10); en tal caso (y sólo en ese caso) la válvula constituye una fuente de emisión de atmósfera explosiva de grado continuo y, como tal, puede originar zonas peligrosas 0, según la definición de la Directiva 99/92/CE.

En condiciones de instalación especialmente críticas (lugares no vigilados, falta de mantenimiento, escasa ventilación) y, sobre todo si se da la presencia en las inmediaciones de la válvula de potenciales fuentes de encendido y/o aparatos peligrosos en el funcionamiento ordinario, por ser susceptibles de originar arcos eléctricos o chispas, habrá que valorar previamente la compatibilidad entre la válvula y dichos aparatos.

En cualquier caso será necesario tomar toda clase de precaución encaminada a evitar que la válvula pueda dar origen a zonas 0: por ejemplo, habrá que verificar con periodicidad anual su buen funcionamiento y contemplar la posibilidad de modificar el grado de emisión de la fuente o de intervenir en la emisión al exterior de la sustancia explosiva. Para ello, el orificio roscado G ¼" (12), quitando el tapón antipolvo (11), se puede conectar al exterior a través de un tubo de cobre.

ATENCIÓN. Las operaciones de instalación, tarado y mantenimiento deben ser efectuadas por personal cualificado.

- Antes de iniciar las operaciones de instalación es necesario cerrar el gas.
- Verificar que la presión de la línea **NO SEA SUPERIOR** a la presión máxima indicada en la etiqueta del producto.
- La válvula de bloqueo se instalará no arriba de los órganos de regulación con toma de impulso aguas abajo de los mismos. Debe ser instalada con la flecha, en relieve sobre el cuerpo (5), hacia el punto de consumo. Puede ser instalada en cualquier posición salvo con el botón de rearme (1) hacia abajo.
- Hay que conectar el pequeño pulmón de bloqueo aguas abajo del regulador por un tubo de cobre y exactamente entre la conexión G ¼" (13) de la válvula de bloque misma y un cualquier punto (norm. a la distancia de 5 veces el diámetro (5 DN) de la tubería) en la tubería aguas abajo del regulador.
- Durante la instalación prestar atención a fin de evitar que detritos o residuos metálicos se introduzcan en el aparato.
- En el caso de aparato roscado será necesario verificar que la longitud de la rosca de la tubería no sea excesiva dado que, durante el ensacado, podría provocar daños en el cuerpo (5) del aparato mismo. El botón de rearme (1) no debe utilizarse como palanca para el ensacado; utilizar para ello la respectiva herramienta. Montar la tubería en un sistema que sea compatible con el diámetro de la tubería y/o de la conexión de la válvula.
- En el caso de aparato embreado, será necesario controlar que las contrabridas de entrada y de salida queden perfectamente paralelas a fin de evitar que el cuerpo quede sometido a fuerzas mecánicas innútiles. Calcular además el espacio para la introducción de la junta de estanqueidad. Si una vez introducidas las juntas el espacio restante es excesivo, no aplicar demasiado los pernos del aparato para intentar reducirlo.
- De todas formas, verificar la estanqueidad del sistema una vez efectuada la instalación.



<p>CHARACTERISTICTECHNICAL DATA</p> <ul style="list-style-type: none">Use : : not aggressive gases of the three families (dry gases) Max. working pressure: : 1 bar or 6 bar (see product label) Intervention pressure range: : see table Environment temperature: : -15 + +60 °C Max. superficial temperature: : 60 °C Closing time: : < 1 s Threaded connections: : (DN 20 + DN 50) according to ISO 7/1 Flanged connections : : (DN 25 + DN 150) according to ISO 700
--

fig. 1 - Abb. 1 (DN 20 ÷ DN 50)

P.max 1 - 6 bar

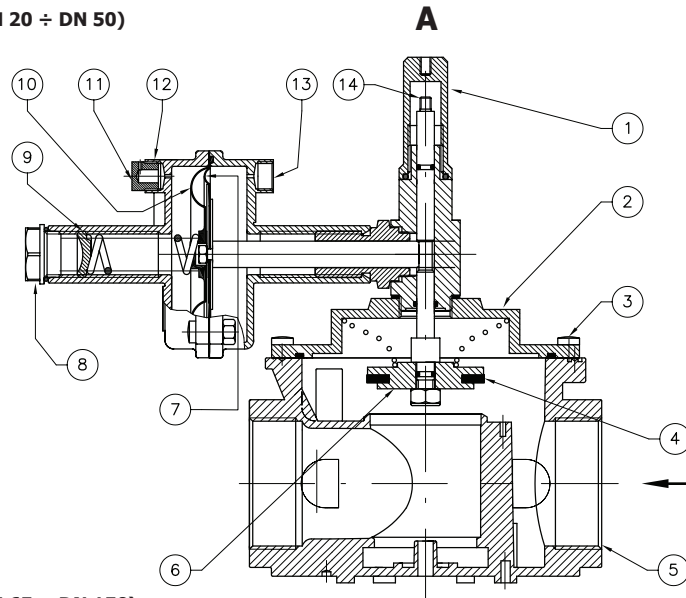


fig. 2 - Abb. 2 (DN 65 ÷ DN 150)

P.max 1 bar

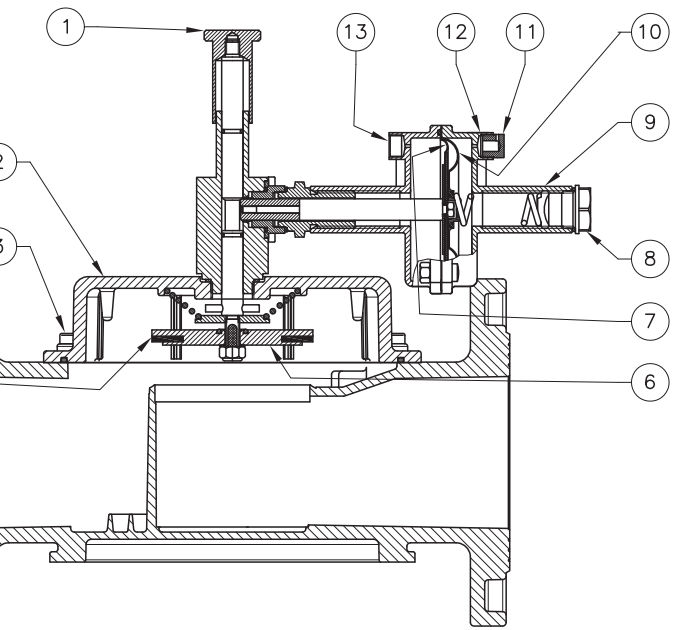
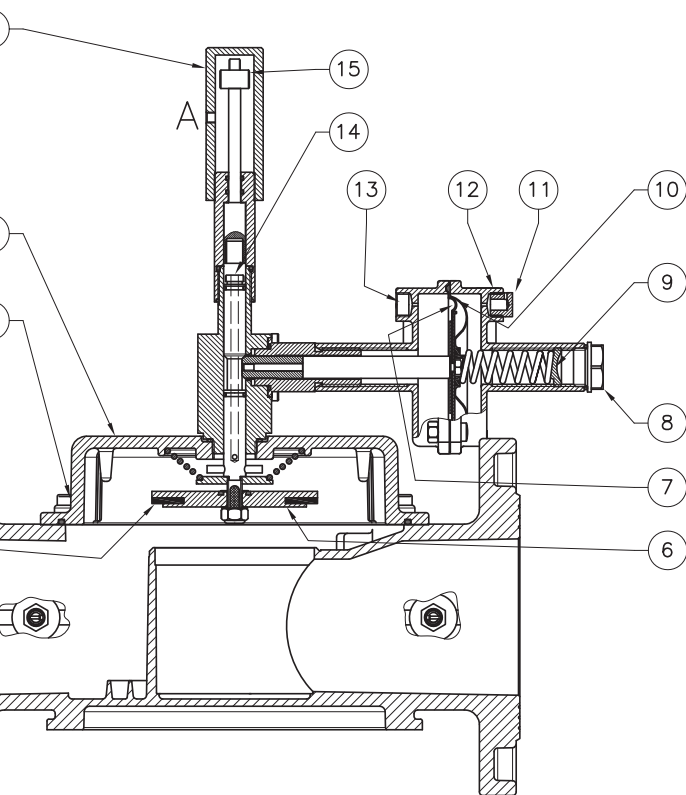


fig. 3 - Abb. 3 (DN 65 ÷ DN 150)

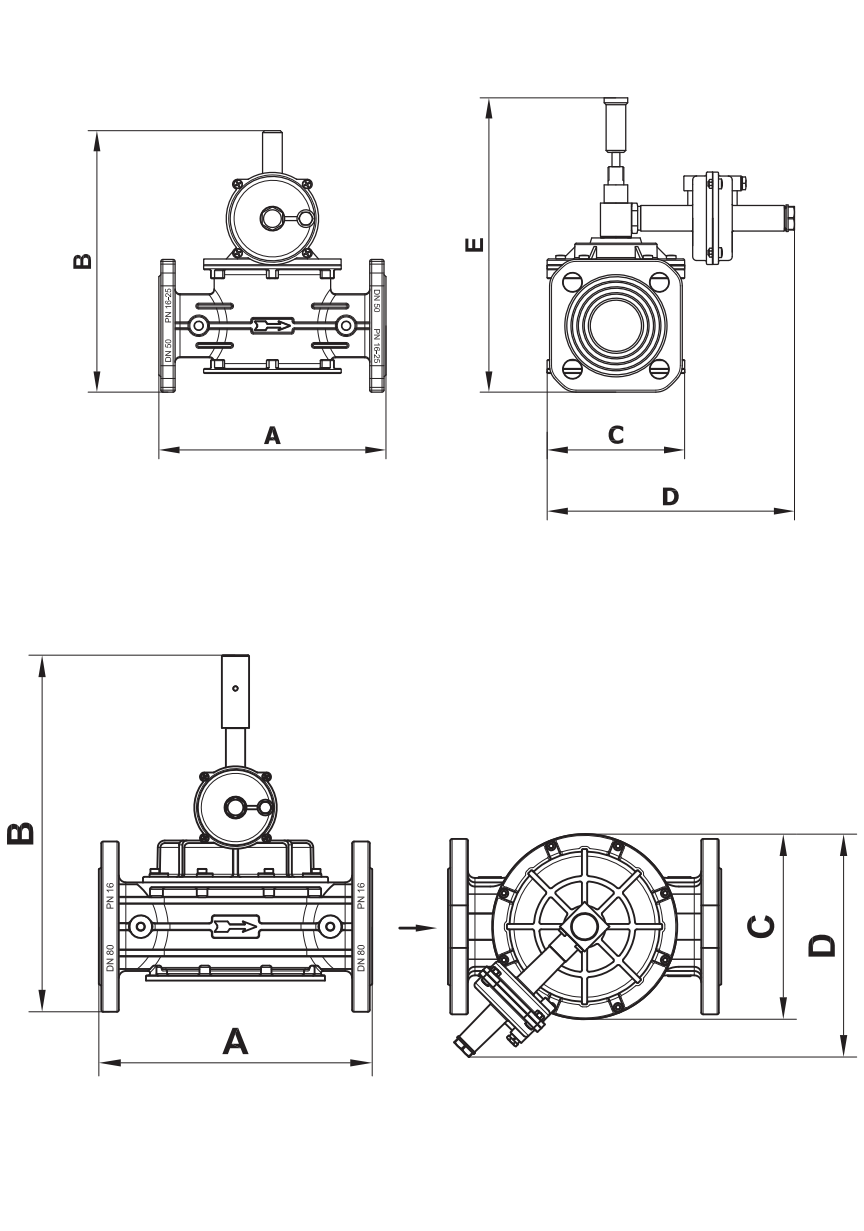
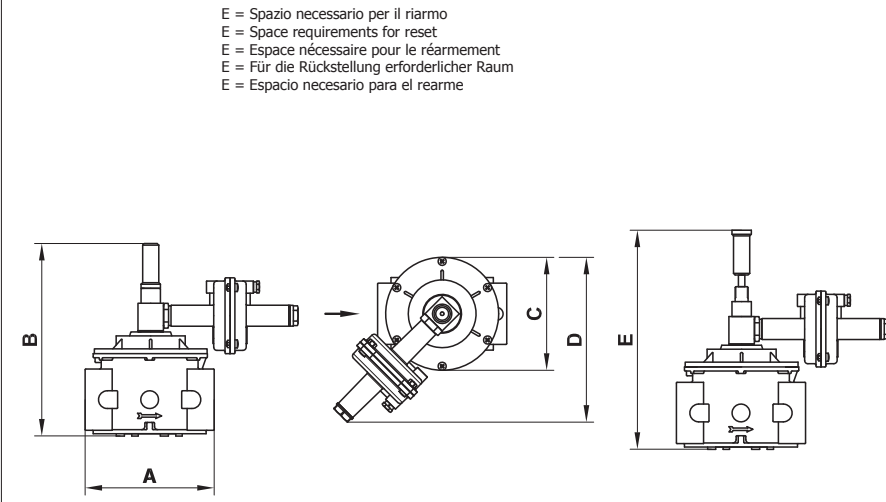
P.max 6 bar



- | | | |
|--|---|--|
| <p>I</p> <p>fig.2</p> <ol style="list-style-type: none"> 1 - Manopola di riarmo 2 - Coperchio 3 - Viti di fissaggio coperchio 4 - Rondella di tenuta 5 - Corpo valvola 6 - Otturatore 7 - Membrana di funzionamento 8 - Tappo in alluminio 9 - Vite di regolazione 10 - Membrana di sicurezza 11 - Tappo antipolvere 12 - Attacco G 1/4" da collegare all'esterno se necessario 13 - Attacco G 1/4" da collegare a valle del regolatore 14 - Perno centrale 15 - Perno di riarmo | <p>GB</p> <p>fig.2</p> <ol style="list-style-type: none"> 1 - Reset handgrip 2 - Cover 3 - Cover fixing screws 4 - Washer seal 5 - Body valve 6 - Obturator 7 - Working diaphragm 8 - Aluminium cap 9 - Setting screw 10 - Membrane de sécurité 11 - Bouchon anti-poussière 12 - G 1/4" connection to connect outside if it is necessary 13 - G 1/4" connection to connect downstream the regulator 14 - Pivot central 15 - Reset pin | <p>F</p> <p>fig.2</p> <ol style="list-style-type: none"> 1 - Manette de réarmement 2 - Couvercle 3 - Vis de fixation du couvercle 4 - Rondelle de tenue 5 - Corps soupape 6 - Obturateur 7 - Membrane de fonctionnement 8 - Bouchon en aluminium 9 - Vis de réglage 10 - Membrane de sécurité 11 - Bouchon anti-poussière 12 - Raccord G 1/4" à raccorder à l'extérieur si nécessaire 13 - Fixation G 1/4" à relier en bas du régulateur 14 - Pivot de réarmement 15 - Pivot de réarmement |
|--|---|--|

- | | |
|---|--|
| <p>D</p> <p>abb.2</p> <ol style="list-style-type: none"> 1 - Aufrüstungsventil 2 - Deckel 3 - Deckelfixierschrauben 4 - Dichtungsring 5 - Ventilkörper 6 - Verschluss 7 - Arbeitsmembrane 8 - Aluminiumpropfen 9 - Regelschraube 10 - Sicherheitsmembrane 11 - Staubabwehrpropfen 12 - Gewindeverbindung G 1/4" für Außenanschluss bei Bedarf 13 - Anschluss G 1/4" nach dem Regler anzuschliessen 14 - Mittelstift 15 - Aufrüstungsstift | <p>E</p> <p>fig.2</p> <ol style="list-style-type: none"> 1 - Manecilla de rearme 2 - Tapa 3 - Tornillos de fijación tapa 4 - Arandela de estanqueidad 5 - Cuerpo válvula 6 - Obturador 7 - Membrana de funcionamiento 8 - Tapón de aluminio 9 - Tornillo de regulación 10 - Membrana de seguridad 11 - Tapón antipolvo 12 - Racor G 1/4" que se debe conectar al exterior si es necesario 13 - Conexión G 1/4" para conectar aguas abajo del regulador 14 - Eje central 15 - Eje de rearme |
|---|--|

Dimensioni di ingombro in mm Overall dimensions in mm Mesures d'encombrement en mm Raumbefarmlasse in mm Dimensiones en mm						
Attacchi filettati Threaded connections Fixations filetées Betrestse Anschlüsse Conexiones roscadas	Attacchi flangiati Flanged connections Fixations bridees Geflanschte Anschlüsse Conexiones de brida	A	B	C	D	E
DN 20	-	120	180	94	225	210
DN 25	-	120	180	94	225	210
-	DN 25	192	226	115	225	256
DN 32	-	160	210	140	205	242
-	DN 32	230	260	140	230	292
DN 40	-	160	210	140	205	242
-	DN 40	230	260	140	230	292
DN 50	-	160	236	140	205	268
-	DN 50	230	283	140	230	292
-	DN 65	290	400	198	255	-
-	DN 80	310	407	198	255	-
-	DN 100	350	422	254	275	-
-	DN 125	480	515	322	310	-
-	DN 150	480	525	322	310	-



**VALVOLA DI BLOCCO (OPSO) PER GAS
(OPSO) OVER PRESSURE SHUT OFF VALVE FOR GAS
SOUPAPE DE BLOC (OPSO) POUR GAZ
ABSPERRVENTILE (OPSO) FUER GAS
VÁLVULA DE BLOQUEO (OPSO) PARA GAS**

MVB/1 MAX

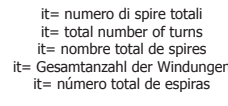
CE Ex II 2G - II 2D
MADAS-06

Conforme Direttiva PED 97/23/CE
In conformity with Directive PED 97/23/EC
Conforme à la Directive PED 97/23/CE
Im Einklang mit PED Richtlinie 97/23/EWG
Conforme Directiva PED 97/23/CE



CE 0497

CARATTERISTICHE MOLLE DI REGOLAZIONE (OPSO) (OPSO) REGULATION SPRING DATA CARACTERISTIQUES DES RESSORTS DE REGLAGE (OPSO) EIGENSCHAFTEN REGELFEDERN (OPSO) CARACTERÍSTICAS MUELLES DE REGULACIÓN (OPSO)					
Codice molla Spring code Code ressort FederKode Código muelle	dimensioni in mm dimensions in mm mesures en mm Ausmaße in mm dimensiones en mm (d x De x Lo x it)	Attacchi Connections Fixations Anschlüsse Conexiones	Taratura (mbar) Setting (mbar) Tarage (mbar) Eichung (mbar) Tarado (mbar)		
MO-3505	18x2,5x50x8	DN 15 ÷ DN 50	30 + 450		
MO-3505 + MO-0620	18x2,5x50x8 + 1,5x9,3x55x19		400 + 800*		
MO-3505	18x2,5x50x8	DN 65 ÷ DN 150	30 + 450 (P. max 1 bar)		
MO-3505	18x2,5x50x8		30 + 450 (P. max 6 bar)		
MO-3505 + MO-0620	18x2,5x50x8 + 1,5x9,3x55x19		200 + 750* (P. max 6 bar)		



it= numero di spire totali
it= total number of turns
it= nombre total de spires
it= Gesamtanzahl der Windungen
it= número total de espiras

* = Versione con membrana rinforzata
* = Version with reinforced diaphragm
* = Version avec membrane renforcée
* = Version mit verstärkter membran
* = Versión con membrana reforzada

